

Passeggiando tra gli scaffali

Prestito e socializzazione nel settore Scuderie

di Elena Boretti

Scuderie è il nome del settore della Biblioteca Sala Borsa specializzato per le funzioni di prestito e promozione. Le raccolte, interamente a scaffale aperto, comprendono libri, videocassette, dvd, cd musicali e prossimamente anche cd-rom, tutti destinati al prestito. I documenti sono ospitati nella sala del piano terreno, che si compone di tre aree (Colonnato, Galleria e Veranda), e nella sala corrispondente del piano inferiore (Sotterraneo). Nella Veranda sono collocate le videocassette, suddivise nelle sezioni Film, Documentari e Teatro, oltre ai libri sul cinema e spettacolo, mentre nella Galleria si trovano i cd musicali, suddivisi nelle sezioni di Musica classica, italiana, straniera, jazz, insieme ai libri (parte della classe 700, dai fumetti 741.5 alla musica 780). Qui sono situate anche le postazioni di ascolto in cuffia, con comode poltrone. I cd musicali degli ultimi due anni sono disponibili assieme agli altri, ma solo per l'ascolto. Il locale di visione è invece separato dal settore del prestito e si trova in prossimità della sala periodici. Scuderie ospita per il 40% libri provenienti dalla ex Biblioteca

centrale, per l'8% libri della ex Biblioteca comunale Ruffilli e per il restante 52% nuovi acquisti effettuati negli ultimi due anni. Tutto il personale è stato impegnato nel lavoro sulle raccolte, a biblioteca aperta e quindi a tempo parziale per un anno, e quasi interamente durante il periodo di chiusura al pubblico, durato un anno e mezzo. Per la catalogazione e ricollocazione si è potuto contare su un consistente appalto per servizi esterni. Sono state formate varie sezioni. La narrativa contemporanea (autori produttivi dal secondo dopoguerra) è stata collocata per ordine alfabetico di autore, mentre il restante segue l'ordine della classificazione Dewey. Una piccola sezione propone a parte i libri di argomento bolognese destinati al prestito. I libri provenienti dalla ex Biblioteca centrale sono stati tutti riesaminati e selezionati, ma poiché il prestito non era automatizzato, non si sono potute effettuare valutazioni in base all'uso: circa 12.000 libri non sono stati ricollocati, ma sistemati a deposito redigendone un elenco. Il catalogo della ex Biblioteca centrale è tuttora consultabile sull'OPAC del Polo

bolognese e già nei primi due mesi, su domanda di utenti, vi sono stati non pochi recuperi. Una selezione di libri della prima metà del secolo è stata invece catalogata, raccolta in un magazzino chiuso e resa disponibili a richiesta. Sono circa 2.500 libri e nei primi due mesi hanno registrato 79 prestiti.

Al piano terreno abbiamo spazio per i multimediali e i libri più recenti. Il Sotterraneo è un locale molto ampio e capiente, interamente accessibile al pubblico, ma poco assistito da personale e senza dubbio di minor bellezza. Qui sono stati collocati i libri precedenti il 1990 circa (per alcune classi, come 400 e 500, non è stato necessario). La letteratura, che formava una raccolta molto ricca già nella ex Biblioteca centrale, costituisce oggi il 35% del posseduto. Con grande rammarico di tutti noi è stato inevitabile, dopo aver trattenuto al piano terreno la narrativa contemporanea (45% della letteratura), collocare nel Sotterraneo la classe 800 (restante 55% della letteratura). D'altra parte questo è in piena sintonia con la strategia che abbiamo adottato per catturare l'interesse dell'utente a visitare ogni sala: recarsi in Veranda per trovare le videocassette obbliga ad attraversare l'intero Colonnato passando in mezzo agli scaffali dei libri, mentre visitando il Sotterraneo si trovano le opere di tutte le letterature, ma anche le raccolte d'interesse meno attuale.

Scuderie infatti, privilegiando la funzione del prestito e mostrando tutto a scaffale aperto, vuole invitare l'utente a passeggiare fra gli scaffali. Ai tavoli ci sono complessivamente 39 posti, in buona parte attrezzati con consultazione dei cataloghi e Internet, 16 posti di ascolto sono in poltrona e 10 postazioni in piedi sono riservate ai cataloghi. I posti a sedere sono stati pensati principalmente per favorire la scelta dei libri da prendere in prestito.

Tab. 1 - Settore Scuderie: utenti*

Utenti attivi per tipologia	Per biblioteca di riferimento	Per età	Per sesso	Per titolo di studio	Per professione
Non iscritti in precedenza ad altre biblioteche di Polo	50%				
Sotto i 18 anni		2,1%			
19-25 anni		32,5%			
26-40 anni		40,8%			
41-60 anni		18,5%			
61 anni e oltre		6,0%			
Maschi			52,3%		
Femmine			47,8%		
Licenza elementare				0,8%	
Diploma media inferiore				7,5%	
Maturità				55,8%	
Laurea				26,2%	
Pensionati					5,3%
Casalinghe					1,3%
Studenti					52,4%
Non occupati					0,7%
Professionisti					8,9%
Docenti, insegnanti, ricercatori					6,0%
Imprenditori					0,3%
Commercianti					0,5%
Impiegati					17,7%
Operai					1,8%

* Utenti attivi: 13 dicembre 2001-13 febbraio 2002 = 10.629

Piuttosto che come sede di lettura, Scuderie si propone quindi come sede della partecipazione, della comunicazione e dello scambio delle conoscenze. Abbiamo tenuto presente in particolar modo l'aspetto sociale tra le funzioni della biblioteca pubblica, come indicano anche le nuove *Linee guida per le biblioteche pubbliche* dell'IFLA/Unesco (il paragrafo 1.3.6 parla di luogo d'incontro, salotto della città). Non si richiede il silenzio nelle sale di Scuderie, ed anzi è incoraggiata la visita in compagnia di amici o familiari.

All'apertura della Biblioteca si potrebbe dire che Scuderie ha subito quasi un assalto da parte del pubblico. Ovviamente il gradimento maggiore si è subito registrato sulla musica e i video, ma non è basso l'indice di circolazione anche per i libri. Inoltre è da sottolineare che l'utenza non è eccessivamente concentrata sulle età giovanili e so-

no molti gli utenti che non erano già iscritti ad altre biblioteche del Polo bolognese. Sala Borsa, infatti, partecipa al Polo bolognese sia con il catalogo che con l'anagrafe unica e quindi gestisce le operazioni di prestito in collegamento remoto sul server di Polo. Il grandissimo afflusso di pubblico e contemporaneamente l'esigenza di effettuare le iscrizioni hanno creato subito lunghe code. Dal 28 gennaio, considerato l'assalto verificatosi, abbiamo ridotto il numero massimo di documenti in prestito da 8 a 5. Bologna è una città con molte ricche biblioteche, abituata a consumi culturali alti e certamente non priva di offerte di fruizione anche nel settore multimediale: eppure gli utenti che sono venuti in Scuderie danno l'impressione che mancasse loro persino l'ossigeno per respirare! Attualmente nel settore lavorano 13 bibliotecari e 18 ausiliari esterni, ma l'impressione

di ogni giorno è che bisognerebbe essere molti di più. Tra le varie osservazioni che il pubblico ci ha rivolto con maggiore frequenza ci sono state la ovvia richiesta di eliminare le code, il rammarico per il fatto che i cataloghi siano solo su computer e non anche a schede e, da parte degli studenti, la richiesta di una sala studio da utilizzare con libri propri. Infatti visitare Scuderie, soprattutto il sabato includendole nel giro in centro, sembra essere diventata già un'abitudine dei bolognesi. Gruppi e famiglie percorrono le sale cercando e commentando titoli e proposte, e questo fatto ci ha riempito di gioia. Per chi vuole fare una breve sosta ci sono grandi divani al centro della sala, mentre altri utenti di ogni età sprofondano nelle poltrone, con cuffie di ascolto e libri o fumetti in mano. Chi ha in mente il canone della sala silenziosa, dove anche il passo deve essere felpato, è ri- ➤



Il Colonnato, area delle Scuderie destinata al prestito

masto un po' sconcertato. Qualche studente ha detto che "è una vergogna, sembra un supermercato invece che una sala di lettura!". Attorno agli scaffali intanto un anziano spiegava all'amico che "c'è proprio di tutto, l'ingegneria e anche le ricette di cucina!".

Sappiamo che abbiamo davanti moltissimo lavoro da fare per riuscire a dare un ritmo regolare al funzionamento del nostro servizio. Innanzitutto dobbiamo riuscire a prendere tutte le misure necessarie per eliminare o ridurre le lunghe code. Come primo passo stiamo in-

troducendo macchine per l'autoprestito, poi vorremmo migliorare l'impiego delle tecnologie da ogni punto di vista, permettendo alcune operazioni anche a distanza (controllo dei prestiti, proroghe e prenotazioni ecc.). Le tecnologie saranno un asse portante del nostro sviluppo in tutti i sensi, anche perché proprio come settore del prestito non possiamo non pensare anche ai temi della biblioteca digitale. La comunicazione con il pubblico, la segnaletica, le attività promozionali sono tutti versanti sui quali abbiamo impegni a breve. Tra le novità in programma quest'anno abbiamo anche l'apertura del servizio per disabili motori e quella per minoranze di lingua araba e cinese.

Naturalmente dovremmo essere così bravi da riuscire a fare tutto questo contemporaneamente alla vita normale della biblioteca, che quest'anno prevede, solo per i libri, circa 12.000 nuove acquisizioni. Dobbiamo preoccuparci? ■

Tab. 2 - Settore Scuderie: prestiti*

Prestito	Sezione di collocazione	Prestiti	Prestiti sul totale prestiti (%)	Posseduto	Indice di circolazione proiezione su 12 mesi (prestiti sul posseduto)
Libri (prestito 30 giorni)	Saggistica, fumetti ecc.	13.567		36.400	2,2
	Narrativa contemporanea	5.159		12.500	2,5
	Sotterraneo (include 800)	3.311		27.500	0,7
	Magazzino (pre 1960)	79		2.500	0,2
	Argomento bolognese	515		1.600	1,9
Totale libri		22.631	26,6%	80.500	1,7
Video (prestito 7 giorni)	Film	18.984		3.500	32,5
	Documentari	3.155		1.000	18,9
	Teatro	951		200	28,5
Totale video		23.090	27,2%	4.700	29,5
Cd musicali (prestito 7 giorni)	Italiana	7.535		1.100	41,1
	Straniera	17.429		2.400	43,6
	Classica	9.178		5.600	9,8
	Jazz	5.110		900	34,1
Totale musica		39.252	46,2%	10.000	23,6
TOTALE		84.973		97.398	5,2
Prestiti medi per ora di apertura		189			

* 13 dicembre 2001- 13 febbraio 2002